

INDIRIZZI PER LA PRESENTAZIONE

DEI PROGETTI di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

Tenuto conto che la Scuola, per garantire a tutti pari opportunità e pari risultati, deve impegnarsi consapevolmente, ricercando strategie e formule organizzative e didattiche capaci di aumentare le eccellenze, migliorare gli apprendimenti di base e garantire a tutti il successo formativo;

Considerato che la "cura" dei singoli alunni costituisce obbligo per la Scuola e dovere professionale per i Docenti in base ai principi già contenuti, nel Regolamento di Autonomia (D.P.R. 275/99), nel Contratto Nazionale e nelle ultime disposizioni vigenti;

RICHIAMO VISION e MISSION

Le matrici ispiratrici di tutte le azioni progettuali sono state richiamate nel Collegio dei docenti dell' 1 settembre 2020, e vengo qui riprese:

una Scuola

- **aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che **promuova** il **successo formativo** di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- che sappia costruire un **ambiente sereno e positivo**, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;
- che sappia integrare le **diversità** nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la **reciprocità**, la **solidarietà** siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di **accoglienza** e/o di **sostegno** ai loro "progetti di vita";
- che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad **unitarietà il sapere**.

per

- formare persone in grado di pensare ed agire **autonomamente** e **responsabilmente** all'interno della società, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio;
- rilevare, analizzare, definire le esigenze e opportunità presenti sul **Territorio**;
- promuovere un efficace rapporto di **comunicazione** e **collaborazione scuola-famiglia-territorio**, valorizzando ogni sinergia;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
- rispondere ai diversi stili di apprendimento, sviluppare il metodo **cooperativo** e potenziare le **metodologie laboratoriali**;
- potenziare le **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziare le **competenze matematico-logiche** e **scientifiche**;

- realizzare iniziative rivolte **all'educazione sportiva e musicale**;
- caratterizzare l'I.C. come ambiente di apprendimento che garantisca un **percorso formativo armonico** (verticalizzazione, continuità e orientamento) condivisi fra i docenti dei tre ordini di scuola.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' PROGETTUALI DELLA SCUOLA

Gli indirizzi qui presentati saranno i criteri per la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali.

1. L'attività didattica ed il modello organizzativo dell'istituto saranno orientati alla "personalizzazione dei percorsi educativi, di formazione ed istruzione", in modo da valorizzare le attitudini e le aspirazioni di ogni soggetto, attivandone le potenzialità e supportandolo nella costruzione delle competenze di cittadinanza e del proprio personale progetto di vita.

AZIONI DA PROGETTARE

1.1. Introdurre la "personalizzazione", intesa come:

- acquisizione di un atteggiamento educativo di valorizzazione/sollecitazione di tutte le potenzialità dello studente e delle differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, esperienze pregresse, aspirazioni);
- graduale diversificazione dei percorsi di apprendimento, affinché siano più significativi e produttivi per ciascuno e possano contribuire al successo formativo, riducendo gli abbandoni e promuovendo le eccellenze.

1.2. Utilizzare, accanto alle metodologie tradizionali consolidate, la metodologia didattica laboratoriale quale modalità operativa utile per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento ed alla personalizzazione degli apprendimenti.

1.3. Proporre, nell'attività educativa e didattica, una vasta gamma di linguaggi: linguistico, corporeo, grafico-pittorico, teatrale, musicale, informatico, multimediale ecc. quali mezzi di espressione, comunicazione, apprendimento che possano sollecitare ed elevare tutte le dimensioni della persona umana.

2. Il percorso formativo si svolge nella costante cooperazione tra scuola e famiglia, utilizzando ogni possibile strumento di informazione, partecipazione, scelta; ciò anche al fine di un efficace monitoraggio dell'azione formativa e di una maggiore reciproca consapevolezza delle fasi di crescita dello studente.

AZIONI DA PROGETTARE

2.1. Attivare strumenti didattici e modelli organizzativi che:

- assicurino ai genitori adeguati spazi di informazione, partecipazione e scelta nell'ambito del percorso formativo;
- tendano ad acquisire dalle famiglie un contributo attivo, nell'ottica della cooperazione;
- facilitino il monitoraggio del grado di soddisfazione per i servizi offerti e la verifica qualitativa dei risultati raggiunti.

3. Per facilitare il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo, la scuola è impegnata ad assicurare:

- l'accoglienza ed il rispetto di ciascun individuo ad essa affidato, "indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali", con particolare attenzione all'integrazione degli studenti stranieri e di quelli diversamente abili;
- la "continuità" tra i vari ordini di scuola, al fine di sviluppare la consapevolezza del significato di un percorso unitario e di agevolare il passaggio da un segmento all'altro del percorso scolastico;
- adeguati raccordi tra la scuola ed il contesto sociale di riferimento, nonché qualificate azioni di orientamento in ingresso ed in uscita.

AZIONI DA PROGETTARE

3.1. Realizzare attività e progetti mirati ad educare/educarsi all'accoglienza, al rispetto ed all'integrazione, valorizzando i rapporti di solidarietà e di collaborazione, di conoscenza e scambio interculturale, di prevenzione dei disagi;

3.2. Curare e valorizzare l'aspetto esteriore degli ambienti e spazi scolastici, che devono essere puliti, ospitali, funzionali, stimolanti, flessibili;

3.3. Attuare percorsi di conoscenza, comunicazione, confronto, scambio, condivisione di obiettivi, strategie, risorse, facilitazione dei "passaggi" tra i vari ordini di scuola e con i servizi scolastici che li precedono e li seguono;

3.5. Attuare interventi di orientamento, mediante:

- l'attenzione a favorire la maturazione dell'identità personale degli studenti, la consapevolezza, la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità/attitudini;
- l'attuazione di specifici percorsi che aiutino gli studenti ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- azioni esplicitamente inserite dai docenti nella programmazione curricolare delle rispettive discipline, rivolte sia al gruppo classe che ai singoli studenti (orientamento disciplinare).

4. Per poter meglio integrare negli obiettivi didattici le richieste/esigenze degli studenti e del territorio, l'istituto è impegnato ad assicurare:

- l'attenzione costante delle esigenze del territorio, per un potenziamento dell'offerta formativa aderente alle sue esigenze e del senso di appartenenza

- la costituzione di reti di scuole per uno scambio sinergico di metodologie didattiche e laboratoriali efficaci e tecnologicamente evolute
- la costituzione di percorsi didattici sperimentali, per offrire servizi al territorio che coinvolgano allievi e docenti dell'istituto

AZIONI DA PROGETTARE

4.1. Attuare percorsi e progetti di:

- conoscenza del proprio territorio, delle sue vocazioni e dinamiche sociali;
- valorizzazione delle risorse ambientali, umane, sociali, culturali;
- innovazione tecnologica, favorendo l'interesse e diffusione delle tematiche della tutela ambientale;
- collaborazione/scambio con enti territoriali, istituzioni locali, associazioni e strutture presenti nel territorio;
- orientamento, mediante interazioni con agenzie formative/associazioni di categoria;
- presenza della scuola come "agenzia formativa" aperta a tutte le istanze territoriali, capace di promuovere ed "esportare" cultura.

4.2. Attuare percorsi per l'interazione con il tessuto sociale del territorio attraverso:

- la costituzione di una rete didattico-formativa con agenzie formative e con gli enti locali;
- la partecipazione attiva alle manifestazioni di carattere sociale e culturale;
- la collaborazione attraverso stage, percorsi integrati e di alternanza scuola-lavoro.